RegioneEmilia-Romagna

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,

INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

Oggetto: risposta ORALE IN COMMISSIONE interrogazione **2973** – Commissione III 14.4.2021

In relazione all'interrogazione posta dalla Consigliera Zamboni si precisa che, come descritto nel testo, il *Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche SNCT*, individuato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le leggi di stabilità 2015, ha stanziato a favore delle Regioni coinvolte complessivamente 350 milioni di euro per 10 ciclovie nazionali.

I progetti che riguardano la Regione Emilia-Romagna sono 3, come noto: Ciclovia Vento, Sole e Adriatica per i quali sono stati sottoscritti con il MIT nuovi e vigenti Protocolli d'intesa, ai sensi del Decreto interministeriale n. 517718 che ha ridefinito criteri e modalità del finanziamento, approvati con DGR n. 521 dell'8 aprile 2019 (Sole), DGR n. 590 del 15 aprile 2019 (Vento) e n. 473 del 1° aprile 2019 (Adriatica).

Per quanto riguarda la Ciclovia Sole – di cui proprio ieri è stato inaugurato il tratto Mirandola–Sala Bolognese – si premette che la Città Metropolitana di Bologna, individuata come soggetto attuatore della fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intera Ciclovia con 1.066.728 euro di finanziamento MIT, ha completato il lavoro e la Regione ha trasmesso al MIT il progetto aggiornato, con la proposta condivisa con il Tavolo tecnico interministeriale dei lotti prioritari da finanziare per la loro progettazione definitiva-esecutiva e attuazione. L'approvazione finale del MIT, dopo anche l'emissione dei pareri degli altri Ministeri interessati, è avvenuta a settembre 2020 e conseguentemente il MIT ho disposto l'assegnazione alle quattro Regioni coinvolte del primo stralcio 50% per la realizzazione dei lotti prioritari.

Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna tel. 051 5273005 - 3006 e-mail assmobilitaturismo@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

Nello specifico, il progetto di fattibilità approvato dal MIT per la Ciclovia Sole con percorso Verona-Bologna-Firenze è costituito da una direttrice principale lunga 392 km, a cui si aggiungono circa 300 km di tratti integrativi. Il tracciato attraversa 4 regioni (Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto), 2 Città Metropolitane (Firenze e Bologna), 5 Province (Prato, Pistoia, Modena, Mantova e Verona) e 73 Comuni. Il finanziamento ministeriale previsto dal DM 517/2018 per la progettazione definitiva-esecutiva e realizzazione dei lotti prioritari approvati dal MIT è pari a complessivi 15.555.784 euro per l'intera Ciclovia, di cui 7.777.892 previsti per l'Emilia-Romagna.

Rilevo che il costo di realizzazione degli interventi previsti dal PFTE prevede nel suo complesso circa 38 milioni di euro di cui 17 milioni per i tratti della nostra regione, a cui si devono aggiungere i 7 milioni della direttrice panoramica Concordia sulla Secchia-Modena. I lotti finanziati nella nostra regione dal MIT hanno una lunghezza di 49 km e fanno parte dei km di ciclovia da riqualificare pari a 102 km dei 154 km totali. Gli interventi nel loro complesso previsti dal PFTE sono prevalentemente interventi di "riqualificazione" della sede, mentre in maniera molto ridotta si tratta di interventi di nuova realizzazione.

I lotti prioritari finanziati dal MIT complessivamente con euro 7.777.892 sono quindi stati individuati a cavallo dei Tronchi 9 (San Benedetto Po–Concordia sulla Secchia), 7 (Concordia sulla Secchia–Bologna) e 4 (Bologna–Vergato).

Si rileva inoltre che, ai fini dell'attuazione di questi tratti prioritari finanziati dal MIT, è prevista entro breve la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa Regione–Città Metropolitana di Bologna–Provincia di Modena, che specificherà modalità e criteri realizzativi per potere elaborare entro l'anno, con il necessario apporto degli EE.LL. coinvolti, la progettazione definitiva-esecutiva e le fasi iniziali per l'esecuzione dei lavori. Come detto, entro il 2021 saranno completati i lavori relativi alla parte finanziata dal Ministero dell'Ambiente di recupero ciclopedonale della ferrovia dismessa Bologna-Verona (40 km), mentre è priorità per la Regione reperire le residue risorse per le parti ancora non finanziate, comprese quelle per il tratto integrativo Concordia–Modena.

In merito alla Ciclovia Vento, con la Regione Lombardia ente capofila, il PFTE (progetto di fattibilità tecnico-economica) dell'intera ciclovia e i relativi lotti prioritari è stato approvato a febbraio 2020 dal MIT e prevede un costo complessivo dell'opera di oltre 182 milioni di euro, di cui circa 24 nel nostro territorio per una direttrice lunga 110 km.

Per la realizzazione dei lotti prioritari è stata prevista dal MIT una ulteriore quota di finanziamento per l'attuazione dei lotti prioritari nelle quattro regioni (oltre 15 milioni di euro); nella nostra regione

è previsto un finanziamento di 2 milioni di euro per la realizzazione di tratti ciclabili nei comuni di Piacenza e di Ferrara per 23 km di ciclovia. La convenzione con il Comune di Ferrara è stata sottoscritta a gennaio 2021, mentre quella con il Comune di Piacenza è in fase di elaborazione. A marzo 2021 è stato trasmesso al MIT, per la sua approvazione, il progetto definitivo-esecutivo del tratto in comune di Ferrara.

Per quanto concerne, infine, la Ciclovia Adriatica, la Regione Marche, ente capofila, ha assegnato a un raggruppamento tecnico l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di tutta la ciclovia (finanziamento MIT di 1,2 milioni di euro), da completare entro il primo semestre 2021. Il tratto emiliano-romagnolo, lungo il mare da Cattolica a Goro, è di 240 km.

Si rileva che nella programmazione delle priorità degli investimenti, la Regione Emilia-Romagna intende trovare la disponibilità di risorse specifiche atte a finanziare la realizzazione o il completamento delle ciclovie turistiche regionali anche di interesse nazionale, in accordo con gli EE.LL. coinvolti.

Il *Piano Nazionale della Mobilità Ciclistica PNMC*, previsto dalla Legge 2/2018: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", è in fase di avanzata elaborazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili MIMS (ex MIT), anche per la definizione della Rete Nazionale che ha come spina dorsale i percorsi del *SNCT*, che è previsto abbiano nei prossimi anni ulteriori finanziamenti statali per il loro completamento, dato l'obiettivo strategico primario di crescita economica-sociale che le ciclovie rappresentano.

Dal *PNMC* seguiranno i nuovi piani regionali di settore, che rappresenteranno un momento di sintesi e di monitoraggio rispetto alle esperienze già svolte (ad es. la rete previsionale citata dalla Consigliera di cui alla delibera di Giunta n. 1157/2014, allora condivisa dalla Regione con i nove bacini provinciali), ma anche di programma per lo sviluppo della rete delle ciclovie regionali, ai sensi della Legge regionale 10/2017 e in continuità con quanto già attuato e avviato.

Si rileva, infine, che con il Bando ciclabilità del Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 la Regione ha finanziato con 10 milioni di euro su una spesa complessiva di 24 milioni e una lunghezza di piste ciclabili prevista di oltre 135 km, la realizzazione di 36 interventi degli enti locali nel territorio regionale.

Tra i punti premianti per la scelta degli interventi in graduatoria vi era proprio anche la ritessitura di ciclovie nazionali e regionali e delle loro adduzioni. Nello specifico, sono stati finanziati 14 interventi

che sono in fase di realizzazione o in completamento, per un contributo impegnato di oltre 4 milioni di euro, su spesa complessiva di 9 milioni, e per una lunghezza di 70 km di pista ciclabile.